

Comunicato

Dopo lo shock sui dazi doganali, le PMI orientate all'esportazione prevedono una riduzione dell'organico

- **I dazi statunitensi continuano a gravare sull'economia globale**
- **La fiducia delle PMI orientate all'export è in calo**
- **Le PMI adottano un approccio prudente alle nuove assunzioni**

San Gallo, 4 agosto 2025. A luglio, il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI è diminuito, attestandosi a 50.3 punti, e si colloca così solo leggermente al di sopra della soglia di crescita di 50. I dazi statunitensi continueranno con ogni probabilità a frenare la dinamica congiunturale a livello globale. In particolare, le piccole e medie imprese orientate all'esportazione si mostrano prudenti e prevedono di ridurre il proprio organico. Dopo la stangata sui dazi, la pressione sull'occupazione si intensifica ulteriormente.

Il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI si è mantenuto sopra la soglia di crescita per il quarto mese consecutivo, ma ha registrato un calo rispetto al mese precedente (52.4 punti). Tutte le componenti dell'indice hanno evidenziato un indebolimento. Il peggioramento è riconducibile principalmente alle imprese esportatrici. Sebbene il portafoglio ordini continui ad aumentare nel complesso, la crescita è trainata soprattutto dalle piccole e medie imprese orientate al mercato interno, che beneficiano della solidità della domanda interna.

Debole dinamica occupazionale

La persistente debolezza del settore industriale e le incerte prospettive economiche spingono le PMI a mantenere un atteggiamento prudente nelle nuove assunzioni. Un sondaggio supplementare condotto nell'ambito del Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI mostra che una risicata maggioranza delle imprese giudica adeguato il proprio organico attuale. Tuttavia, circa il 30% delle imprese orientate all'esportazione ritiene di avere un organico troppo numeroso. Anche tra le piccole e medie imprese rivolte al mercato interno, che adottano un atteggiamento più ottimistico a riguardo, il 20% considera eccessivo il proprio organico.

Da dicembre 2024 la componente occupazionale del Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI si colloca al di sotto della soglia di crescita. Anche le prospettive per i prossimi sei mesi appaiono pessimistiche: un quarto delle PMI orientate all'esportazione prevede una riduzione dell'organico. Delle imprese orientate al mercato interno solo il 15% prevede una riduzione del personale. È importante sottolineare che il sondaggio è stato effettuato prima del 1° agosto, quindi prima dell'annuncio dei dazi statunitensi del 39% sulle importazioni dalla Svizzera. Le prospettive d'impiego, già negative, sono quindi peggiorate ulteriormente.

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch

Foto: Le foto dei nostri esperti e altre immagini sono disponibili su www.raiffeisen.ch/media

Raiffeisen: secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo Gruppo del mercato bancario svizzero e la banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.73 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni cliente con circa 225'000 aziende in Svizzera ed è presente con 774 sedi in tutto il territorio. Le 218 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza. Tramite società del Gruppo, cooperazioni e partecipazioni, il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Raiffeisen gestiva un patrimonio clienti di CHF 263 miliardi e prestiti alla clientela per circa CHF 233 miliardi. I patrimoni gestiti nelle soluzioni e nei prodotti d'investimento di Raiffeisen ammontano a CHF 22.3 miliardi, la quota di mercato nelle operazioni ipotecarie al 18.1% e il totale di bilancio a CHF 306 miliardi.

Disdire i comunicati stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch.

Nota di precisazione sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su report.raiffeisen.ch). Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione. Gli arrotondamenti possono dare luogo a differenze minime rispetto ai valori effettivi.